Lunedì 17 Dicembre 1911

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

UDINE - Anno XVI - N. 299

«Il Paese sarà del Paese». CATTANEO

UN VIVACE COMBATTIMENTO A HOMS

La nostra azione militare

L'azione militare nostra ha raggiunto tale sviluppo che come le sue conseguenze si sono rese evidenti al pubblico, così si sono dimostrate agli studiosi militari le influenze che il modo di costruzione del corpo di operazione ha avuto sull'azione stessa.

Esaminare la condotta delle operazioni non è oggi possibile per mancanza di elementi di giudizio, ma invece l'opera di organizzazione militare è oramai risultata chiara e ci permette oggi un esame nelle sue linee principali.

Affermano i cultori dell'arte bellica che ora alla felice riuscita di una operazione guerresca è indispensabile la duplice *preparazione diplomatica* e militare.

Ora l'onda italofoba, che ha pervaso l'Europa dopo lo scoppio improvviso delle ostilità, ha fatto elevare in molti il sospetto che la spedizione di Tripoli non sia stata sufficientemente preparata dalla nostra diplomazia noi opiniamo che nel caso specifico fosse dubbia la opportunità di questa preparazione propiziatoria, la quale poteva risvegliare appetiti sopiti ed interessi latenti.

Opportuna fu certo, invece, l'ora dell'azione; chè per un breve ritardo l'occasione favorevole poteva sfuggire, e forse, per sempre.

Anche la preparazione militare si volle giudicare insufficiente; a noi invece ciò non sembra. E' notorio a tutti il caso del rimpianto capitano Verri, che *già* si trovava a Tripoli con missione militare di preparazione e *di informazione*, pur celandosi sotto l'apparenza di impiegato postale: ma come il Verri molti altri, con lui e prima di lui, sotto i travestimenti più vari percorsero e soggiornarono nella Libia per riconoscere, investigare e riferire. E' pure diceria, non controllata però, che anche uno dei nostri ufficiali di grado elevatissimo abbia colà lungamente soggiornato sotto le spoglie di fattorino del benemerito Banco di Roma.

Dunque la preparazione militare nei limiti del possibile ci fu, ma sia negli agenti consolari, sia negli uomini egregi che colà vivevano, sia *negli ufficiali* inviati in missione, mancò la previsione del futuro, tanto che gli avvenimenti riuscirono a tutti impreveduti *fece a tutti* difetto la conoscenza della psiche araba, a nessuno balenò mai in mente che i turchi ed arabi che si erano sino allo scoppio della guerra odiati e combattuti potessero, d'un tratto, come i leggendari ladri di Pisa, collegarsi ai danni nostri.

Così l'azione del Ministero della guerra riusciva, insolitamente nella storia d'Italia larga di mezzi, previdente, oculata: così solo si cacciava dalle infauste previsioni la possibilità d'un insuccesso, così solo il paese potè mantenere quella tranquillità, quella calma, che tanto sono indispensabili per superare una così grave *crisi*, come la guerra.

Di fianco all'opera saggia del *ministro* rifulgeva però di luce meridiana quella dello *Stato Maggiore*, che in brevissime ore, dalla mobilitazione di un piccolo riparto, per il quale tutto era previsto e preparato, assurgeva a quella di un'intera avanzata provvista a modo insolito e larghissimo di mezzi di guerra e logistica. Tutta questa organizzazione, ordinata telegraficamente. procedette febbrile, incessante, senza un dubbio, senza un disguido, senza un errore. Nessuna lode sarà sufficiente a tanto difficile lavoro; mai la fiducia potrà diminuire in chi ha saputo guidarlo.

Un degno complemento all'opera del ministro e a quella dello Stato Maggiore si ottenne dagli esecutori degli ordini: mai collaborazione fu più volonterosa, spontanea ed illuminata!.. Il pensiero patriottico fece aguzzare l'intelletti e così tutte le difficoltà furono superate felicemente.

L'organizzazione, adunque, del grossissimo corpo di spedizione riuscì un vero monumento di preveggenza e di sapienza e può essere citata come opera perfetta.

In conseguenza quella che nell'animo di molti, di troppi, era ritenuta come una semplice passeggiata militare, si è convertita in una spedizione militare cruenta e molto difficile; ed avvenne che mentre prima delle operazioni si ebbe qualche dubbio sulla necessità di mobilitare una semplice divisione, od un corpo d'armata, dopo si dovette estendere la *mobilitazione* ad un secondo e ad un terzo corpo d'armata. Una riprova del resto della mancanza di un'esatta cognizione dell'operazione, che noi iniziavamo, l'abbiamo avuta nello sbarco dei 1500 marinai a Tripoli. Essi furon salvi sol perchè il turco fu sorpreso impreparato ed incredulo dal fulmineo scoppio delle ostilità. Quelle forze che seppero organizzare Resciad pascià o Fethy bey dopo soli pochi giorni, guai se fossero state pronte sin dai primi giorni; nessuno di quei valorosi e temerari marinai sarebbe ritornato!...

Solo adunque la mancata preparazione iniziale turca, dovuta all'incredulità prima, alla sorpresa poi, ci salvarono negli istanti del maggior pericolo, il quale noi non conoscevamo ed era *per ciò ancor più grave*.

I turchi, *profondi conoscitori del popolo arabo, seppero far vibrare* la corda sensibilissima della religione e della famiglia, in guisa che in breve la turba poteva essere sollevata, riunita e scagliata contro gl'italiani, chiusi in breve cerchia in Tripoli.

Ma però il Governo italiano, conscio del pericolo e persuaso della sua grave responsabilità, virilmente riconosceva l'errore iniziale e con energia e larghezza provvedeva a fronteggiare la esigenza di una situazione tanto diversa da quella preveduta.

Nulla fu negato al comandante, nessuna restrizione gli fu imposta e con vera e grande forza morale nessuna sollecitazione fu fatta per lo svolgimento delle operazioni, nessuna impazienza fu accolta.

La *speciale* natura delle operazion militari impose poi il modo di costituzione del *nostro corpo di spedizione* in esso la formazione delle grandi unità fu diversa da quella preveduta dalle formazioni di guerra e fu semplicemente quella che le circostanze imponevano. A parte la piccola proporzione data alla cavalleria, per difficoltà nel provvedere ai foraggi e per la natura del terreno insidioso sovratutto e sabbioso, noi dobbiamo far risaltare la grande quantità di artiglieria da campagna da noi impiegata, sia con cannoni da montagna, come con cannoni a tiro rapido o da 75 affusto rigido; l'impiego utilissimo efficacissimo di artiglierie di medio calibro, sia cannoni, che obici, o mortai del parco d'assedio; l'enorme numero di compagnie zappatori del genio che, pur *combattendo come la fanteria*, preparavano il campo di battaglia e *le opere di afforzamento*; il grandissimo sviluppo dato ai mezzi logistici genio stesso, cioè telegrafisti, radiotelegrafisti, fotoelettrici ecc; la grande importanza alla quale è assurto il servizio dell'aviazione, dei palloni, dei dirigibili.

Ora tutte le considerazioni che da questa specialissima organizzazione del corpo di spedizione si devono trarre, ci portano alle chiare ed evidenti deduzioni che nel nostro esercito le proporzioni tra le *4* armi non sono ancora quelle che si richiedono in una grande guerra e che bisognerebbe raggiungere.

L'esperienza poi ci ha detto a quali *proporzioni gigantesche* arriva il consumo delle munizioni, sia di fucileria che *di artiglieria*.

Il soldato italiano si è rilevato ottimo, non inferiore nè per doti naturali nè per istruzione a nessun altri; i quadri hanno messo in luce il loro grande valore intellettuale e morale; ma i riparti rimasti in paese hanno rilevato la deficienza di graduati e sovratutto di ufficiali subalterni.

La vigilanza delle nostre truppe, oltre che *alle trincee*, si estende intensamente anche contro *ogni tentativo di contrabbando. Spesso avviene che i bersaglieri, uscendo in ricognizione* sulla litoranea, *sorprendano carovane* di viveri e di armi *che provengono* specialmente da Sliten, centro abbastanza importante.

I nostri baraccamenti sono bene alloggiati. La salute delle truppe si mantiene abbastanza buona ad onta del pessimo tempo.

Gli arabi sparano contro i regolari turchi

Tripoli, 17 — Ad Ain Zara si sono presentati sei soldati di cavalleria turca che nella ritirata del 4 si erano sbandati: essi hanno raccontato che durante la fuga alcuni arabi hanno sparato contro i regolari turchi uccidendo due ufficiali i cui cadaveri furono invero rinvenuti dai nostri presso Ain Zara.

Nel tumulto e nel disordine i turchi credettero di essere incalzati molto da vicino dagli italiani e fu così che abbandonarono ogni cosa, compresi i quadrupedi e l'artiglieria. Essi hanno aggiunto che la ritirata fu un vero disastro perchè il panico aveva invaso i fuggitivi e specialmente gli arabi.

Notizie che pervengono al comando da Homs accennano alle condizioni sempre precarie del *nemico* che vive tra la penuria delle vettovaglie, la scarsità delle munizioni, e il malcontento degli arabi le cui defezioni si accentuano sempre più.

Contro i nostri avamposti sono sempre frequenti le avvisaglie per parte di piccoli gruppi di nemici i quali si ritirano dopo i primi colpi di fucile.

Il fronte delle nostre difese è rafforzato in modo da poter sostenere con vantaggio l'urto di una massa assalitrice anche doppia delle nostre.

La tattica dei beduini

Tripoli 17 — A Bengasi Enver Bey non si decide all'attacco tante volte strombazzato e si limita a piccoli tentativi di assalto che vengono subito respinti, i quali sono innocui perchè dopo uno scambio di fucilate i beduini preferiscono fuggire. Così è dell'assalto notturno dell'altra notte.

La colonna dei beduini assalitori ha lasciato sul posto un centinaio di morti e feriti senza avere il piacere di potere uccidere o ferire uno dei *nostri fucilieri*.

A *Derna le nostre siluranti hanno*, all'altezza di Kersa *disperso una carovana che attendeva a caricare dei viveri. Le stesse navi a Derna hanno* catturato una barca con carico di armi La situazione nostra militare è sempre ottima. Le ascensioni degli areoplani segnalano le posizioni del nemico che si mantiene in forze a ridosso delle colline verso sud.

Un violento ciclone su Tripoli
abbatte gli hangars dei dirigibili

Tripoli 17 — Ieri sera, nell'infuriare di un improvviso temporale, un colpo di vento violentissimo abbattè i due «hangars» che si stavano preparando per i dirigibili e ruppe gli ormeggi del brigantino sul quale era assicurato un «draken ballon» che andò alla deriva. I danni sono gravi, ma riparabili non essendo rimasto avariato il materiale delicato e gli involucri delle due aereonavi ed essendo salvi i motori di due aereoplani danneggiati. Nessuna vittima limitandosi il danno soltanto a perdite di lavoro e di tempo.

Situazione invariata qui, ad Ain Zara e a Tagiura.

Il nemico è lontano da Bengasi

Bengasi 16. — Nessuna novità. Il nemico si mantiene in gruppi notevoli a 15 o 20 Km. dalle nostre linee.

Un forte combattimento ad Homs
Le posizioni di Tagiura ed Ain Zara fortificate

Tripoli 16. — Al campo di Tagiura sono terminati i lavori di fortificazione. Vi sono rimasti di guarnigione reparti di fanteria e di artiglieria e uno squadrone del reggimento Lodi Cavalleria.

Hanno compiuto una ricognizione, partendo da Ain Zara, pattuglie fiancheggiate e non hanno scorto nulla di importante. Il grosso dello squadrone invece ha riconosciuto verso Sain Alem a oltre 20 Km. da Ain Zara un accampamento di arabo-turchi.

Si conferma che molti arabi cercano di sottrarsi all'obbligo di combattere. Sembra che i *turchi* durante i combattimenti del 21 *novembre e del 4 dicembre formarono* gruppi di tiratori scelti incaricati di fare fuoco sui *nostri ufficiali*. Una orfella si vantava di avere ferito il colonnello Pastorelli. Continua la scoperta di armi e munizioni nell'oasi e in città in grande quantità. In una strada della città molto frequentata è stato trovato un cannoncino di ferro ad avancarica.

Stamane il governatore ha passato in rivista il reggimento lancieri Firenze.

Sono giunte le navi «Pisa, Coatit, e Marco Polo» con l'ammiraglio Presbitero e Guglielmo Marconi.

I generali Caneva e Frugoni, accompagnati dai loro Stati Maggiori hanno assistito, presso Gurgi, ad esperienze *riuscitissime e interessantissime fatte* da Marconi col nuovo ricevitore da campo.

Regno tranquillità ad Ain Zara e a Tagiura.

Ad Homs, ieri, un battaglione dei bersaglieri sostenuto da due compagnie di alpini ha eseguito una ricognizione verso sud e sud-ovest. Un numeroso gruppo di arabi ha opposto viva resistenza, ma sono stati trattenuti dal fuoco di fucileria. Essi hanno avute molte perdite. Noi avemmo tre morti e dodici feriti.

A Derna e Bengasi nessuna novità.

Sei ore di battaglia

Tripoli 16. — All'alba di ieri in Homs un battaglione di bersaglieri e due compagnie di alpini eseguirono una ricognizione incontrando una forte resistenza da parte dei turco-arabi nascosti nell'oasi.

Dopo sei ore di combattimento il nemico piegò sbandato verso Lebda, inseguito dal tiro delle batterie da montagna, *dalle potenti artiglierie* della «Marco Polo» e della «Liguria» ancorata nel porto.

Durante il combattimento gli arabi tentarono il tradimento alle spalle ma la loro azione fu tosto repressa.

Homs è tranquillissima.

Il "caro vivere„ a Tripoli
Provvedimenti del Governo

Milano 17. — Pur protraendosi le operazioni militari in Tripolitania ed anzi in relazione all'intensificarsi di esse dovendosi sviluppare nella Colonia alcuni servizi che hanno rapporto con la vita civile e commerciale, il Governo dà opera perchè parecchie iniziative abbiano corso.

Il Governo non soltanto ha officiato la Unione militare Cooperativa di Roma ad estendere nei punti principali della nostra occupazione *i suoi servizi di approvigionamento*, ma ha sollecitato altresì l'Unione Cooperativa di Milano e fare altrettanto per esercitare su quelle piazze di consumo la salutare funzione del calmiere ora che il caro vivere vi si accentua in modo impressionante.

Fra qualche settimana il comm Buffoli con dei tecnici competenti si recherà a Tripoli per studiarvi la realizzazione dei propositi che trovano nel Governo a in altre sfere indubbi segni incoraggevoli.

Le condizioni delle nostre finanze

Lo stato di previsione delle entrate e delle spese per l'esercizio finanziario 1911-1912 approvato dal Parlamento si chiudeva con un avanzo di circa 55 milioni. *Le entrate e le spese che per effetto di leggi e decreti e per nuove* proposte e amministrazione sono contenute nel progetto di assestamento si risolvono in un ulteriore beneficio di lire 4 milioni, perciò l'avanzo viene a elevarsi a oltre 59 milioni.

Occorre però avvertire che rimangono fuori bilancio:

a) Per circa 4 milioni gli effetti di attuali leggi di cui vi è tenore nel conto di assestamento, perchè non si sono verificate le circostanze determinanti la iscrizione di fondi colle leggi stesse autorizzati e che riguardano specialmente le spese per le università da sostenere col maggior provento delle casse universitarie e per l'istituzione e *la conversione in governativi di istituti di istruzione media*; *le altre per esecuzioni di lavori di bonifiche* metà a carico dello Stato e metà a carico degli interessati, il contributo dello all'ospedale di Roma per spese di degenza, le spese di degenza, le spese per i mutui ipotecari da concedersi a privati danneggiati dal terremoto Calabro-Siculo del 28 dicembre 1908, anche quella del mutuo relativo alla costruzione della ferrovia Asmara-Keren.

b) per circa lire 315 mila gli effetti dei disegni di legge già presentati al Parlamento che si prevede potranno essere approvati in tempo, sì da dovere calcolare i conseguenti oneri a carico dell'esercizio 1911-1912.

c) *per circa 2 milioni e 225.000 gli effetti di disegni di legge di prossima* presentazione ed aventi carattere di urgenza e che si riferiscono a considerate spese per il prestito militare esistente in Cina, nonchè alla continuazione delle contribuzioni di Stato per la integrazione provvisoria alle deficienze dei bilanci comunali del mezzogiorno e isole.

Alle indicate somme devonsi poi aggiungere queste altre da prelevarsi sull'avanzo dell'esercizio 1911-1912 cioè lire 3 milioni per i demani forestali di Stato.

Lire 8 milioni per formare insieme colla somma di lire 57 milioni prelevate dall'avanzo esistente dell'esercizio di crediti straordinari, *i quali per l'importo complessivo di 65 milioni furono* aperti in conto corrente a favore del Ministero della Guerra e della Marina fino dal 30 novembre 1911 per la spedizione militare in Tripolitania e Cirenaica; e infine lire 18 milioni, cioè altri 3 milioni per il demanio forestale e 10 milioni per le spese di marina che il Governo a somiglianza di quanto fu autorizzato nei due ultimi esercizi avrebbe la facoltà di trasportare dal 1912-13 a 1911-12, come si propone coll'art 13 del disegno di legge che approva l'assestamento di bilancio. Perciò l'avanzo di oltre 59 milioni detratta la somma di lire 35.540.000, alla quale ammontano detti capitoli viene a risultare di circa 23.700.000, senza calcolare però l'incremento delle entrate dal principio del mese di novembre 1911 al 30 giugno 1912 sulle quali in base a lunga e non interrotta esperienza si può ben fare assegnamento e senza tener conto nè del probabile maggior gettito di entrate minori, nè delle sicure economie in sede di consumi. Questi ultimi calcoli per quanto vere possano essere le previsioni potranno condurre a tali risultati da permettere non solo da fronteggiare i nuovi aumenti di spese che senza dubbio si manifesteranno nel corso dell'esercizio e che non si manifestano alla previsione dell'assestamento del bilancio, ma anche di lasciare una disponibilità da aggiungersi nell'avanzo di cassa di 24 milioni.

Persecuzioni austriache per la nota gita di Ravenna

Si ha da *Fiume* che ad un giovane cadetto nella *riserva* fu recapitato in *questi giorni uno scritto del comando* militare di una città d'Ungheria con ordine di presentarsi *in uniforme* davanti al giurì d'onore costituitosi nella sede del comando. Si noti che il giovane cadetto aveva preso parte alla gita di Ravenna. E' chiaro che l'autorità militare senza attendere le risultanze dell'inchiesta avviata dall'autorità civile procede per proprio conto e con metodi più sbrigativi.

Intanto per ordine del Tribunale sono stati improvvisamente perquisiti i locali della Banda civica. Le perquisizione che sta in relazione all'inchiesta per la gita a Ravenna durò un'ora Sono stati rovistati i cassetti, gli scaffali, i panconi ecc. e si sequestrò un pacco di musica.

in volta si sostituiscono al giudice e

Si dice che scopo della perquisizione era di trovare le note dell'inno a Oberdank.

All'interrogatorio di parecchi dei 400 testi citati per i fatti di Ravenna sono *presenti* due *ufficiali*, *i* quali di volta *muovono* direttamente domande o *contestazioni*.

Un'officina aeronautica militare a Gorizia

GORIZIA 19 — Come è noto l'amministrazione militare austriaca pensò di trasportare il parco aeronautico militare da Wiener-Neustadt a Gorizia, verso l'Italia.

Ora apprendo che in «Campagna Grande» nei pressi di Merna è stata fondata un'officina aeronautica militare. Vi sono *parecchie macchine* e si fece già il primo volo con un «Etrich».

Notizie dal Friuli

Giunta Provinciale Amministrativa

Affari approvati — Udine. Regolamento pel servizio delle pubbliche affissioni - Azzano X. Aumento salario agli stradini - S. Maria la Longa. Id. id. alle guardie campestri. - Brugnera. Id. stipendio al medico condotto. - Casarsa. Id. id. al segretario. Osoppo. Id. id. al *medico condotto*. - Sequals. Id. salario al cursore. - Gemona. Id. id. al necroforo. - Castions di Strada. Id. id. guardia campestre. - Moimacco. Regolamento e pianta organica impiegati comunali. Guardia campestre e stradino. - Codroipo. Divisione servizio ostetrico in due reparti. - Forni Avoltri. Acquisto terreno pei cimiteri Collina e Coltinetta. - Lusevera. Stipendio al ricevitore daziario. - Pontebba. Indennità di alloggio allo scrivano. Assicurazione mobilio contro gli incendi. - Ragogna. Mutuo per gli edifici scolastici. - Manzano. Trasformazione prestito di L. 35000 - Consorzio di Gotto. Vendita piante del bosco Vizza Collina. - Gemona. Cessione fondo comunale. - Ragogna. Tassa cani; regolamento. Guardia campestre: regolamento. Acquedotto: mutuo L. 50000. - Bagnaria Arsa. Catedra ambulante di agricoltura: concorso annuo L. 50. - Montenars. *Vendita ritaglio stradale*. - Buemonzo. Acquedotto: mutuo L. 64800. - Lusevera. Utilizzazione boschi comunali. - Cordenons. Mutuo L. 53000 (limitato a L. 50000.

Decisioni varie — Esattorie: decennio 1913-1922. Circoscrizione e numero delle Esattorie. Esprime parere favorevole - Andreis, Brugnera, Tregna, Carlino, Coseano, Campoformido, Zuglio, Bilanci preventivi 1912. Autorizza l'eccedenza della sovrimposta.

Rinvii — Azzano X. Pianta organica impiegati. - Paularo. Concessione piante pel ponte sul Chiarsò. - Marano - Acquisto Filippi Pietro Barci - Concessione piante. Savogna - Aumento stipendio al segretario Fiume - Bilancio 1912.

In sede di contenziosa

Ricorso 12 novembre 1911 del sig. Rosa Alberto contro le deliberazioni 15 ottobre u. s. del Consiglio comunale di Prato Carnico relativa ad altro suo reclamo, contro la elezione a consigliere del signor Micoli Luigi fu Luigi. Relatore il consigliere di Prefettura d.r Ferdinando Alberti. Era presente per il ricorrente l'avv. Antonio Bellavitis.

Ricorso due maggio 1911 del prf. Ettore Chiaruttini contro i provvedimento 2 aprile di detto anno del presidenti dell'ospedale civile di Udine col quale gli veniva inflitta la censura. Era relatore l'avv. Brascuglia, il ricorrente era rappresentato dall'avv. Levi: il presidente dell'Ospitale sig. F. Minisini ch'era presente era assisto dall'avv. Celotti.

Lo stato di previsione del Ministro del Tesoro
La Scuola Agraria di Pozzuolo

Considerate dal punto di vista dell'interesse delle varie regioni o città del Regno, nello stato di previsione del Ministro del Tesoro per l'esercizio 1912-1913 si notano le seguenti variazioni:

a) Annualità di L. 5.449.666.28 da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per la parziale estinzione del mutuo di 150 milioni contratto dal Comune di Roma per l'esecuzione del piano regolatore;

b) Aumento di L. 20.000 alla somma di L. 30.000 già inscritta in bilancio da versare all'Unione, messinese dei proprietari danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

c) Contributo dello Stato in L. 90.000 nelle spese di ammortamento di mutui contratti dai danneggiati dal terremoto del 23 agosto 1909 nelle provincie di Siena e Grosseto e del 7 giugno 1910 nelle provincie di Avellino, Potenza e Salerno per riparazione di fabbricati danneggiati o distrutti;

d) Rimborso di sovrimposte in L. 12.000 a favore delle provincie di Avellino, Potenza e Salerno danneggiate dal terremoto del 7 giugno 1910;

e) Quota di L. 600.000 da pagarsi alle provincie lombardo-venete, per la sistemazione della vertenza relativa al «Fondo sociale».

Nel bilancio del Mistero delle Finanze meritano di essere rilevate le maggiori *assegnazioni* di *lire* 1.119.320 nel *contributo dello Stato* nella *gestione* del *dazio consumo* di *Napoli* e quella di lire 559.021 nella *quota* spettante al comune di Roma *sull'utile* netto pure del dazio *consumo*.

Nel bilancio del Ministero delle Poste si eleva di lire 45.000 di ampliamento dell'edificio postale e telegrafico in Milano e pel nuovo edificio in Napoli. Inoltre viene portata da lire 140.000 a lire 340.000 la quota stanziata in bilancio per costruzione di edifici ad uso dei servizi postali, ed elettrici a Mantova, Perugia, Pesaro e Siena, per acquisto e adattamento alla stesso uso del palazzo già Bettoni in Brescia e per acquisto dei sotterranei del fabbricato demaniale adibito a sede dei detti servizi in Venezia.

Nei bilanci militari si riscontra la spesa complessiva di lire 50,000 divisa in parti annuali per l'istituto militare di radiotelegrafia in Roma.

Nel *bilancio* del Ministero di Agricoltura *sono* da *rilevare le seguenti variazioni* nelle *spese interessanti* regioni e città del *Regno*. Inscrizioni della spesa di lire 38,000 per la R. stazione sperimentale di granicoltura di Rieti e di quella di lire 10,000 per la costruzione di un edificio destinato a sede della R. stazione enologica sperimentale di Asti.

In relazione al maggiore contributo corrisposto dai comuni di Pozzuolo del Friuli e di Cagliari, rispettivamente pel mantenimento della scuola pratica di agricoltura e della scuola speciale di enologia e viticoltura è stato elevato a lire 10,000 il cap. 79, «spese per il funzionamento delle scuole pratiche e delle scuole speciali di agricoltura ecc.»

Sono state aumentate di complessive lire 102,800 le assegnazioni relative alle spese in dipendenza delle diverse leggi portanti provvedimenti per la Basilicata e la Calabria per quanto ha tratto a provvedimenti riguardanti l'agricoltura.

da S. Daniele
Lettera aperta alla Giunta Prov. Amministrat.

Nel Comune di S. Daniele, a sette km. del Capoluogo, e proprio sulla duna del Tagliamento abitano 240 abitanti, località nominata Cimano ricca di terreni che annualmente viene gravata da oltre 8500 Lire dall'esattoria di S. Daniele, di tasse esercizio ed una non indifferente tassa *cui viene gravato il passo della barca* che fa il *servizio fra S. Daniele-Cornino*.

In questa località i lavoratori dei campi per non essere del tutto analfabeti quel poco che sanno nei giorni festivi e nelle ore del riposo se lo trasmettono un l'altro mancando assolutamente una scuola ove i bambini imparino ad essere cittadini d'Italia.

In questo lembo di terra abbandonata da tutti dopo istanza fatta all'on. Direzione delle Poste di Udine a ciò provveda almeno una volta al giorno l'invio della corrispondenza che attualmente non arriva mai a destinazione, e dovendo pure tener conto che i lavori del ponte Clapat-Cimano sono già cominciati, che gli operai fin ora non possono comunicare colle loro famiglie lontane, gli abitanti di qui pregano codesta on. Giunta P. Amm. a ciò voglia interessarsi presso la Direzione delle Poste perchè venga evitato un grave danno morale, economico e commerciale

da Sacile

Una bambina precipitata da un diretto in corsa

Ieri sul diretto che passa da Sacile alle 12.35 viaggiava la famiglia di Romano Egidio diretta in America.

Si trovava nello stesso treno, il medico di sezione, sig. dott. Ballico, e colla famiglia Romano viaggiavano anche certa Giacomuzzi Teresa di Colloredo di Prato e Urban Regina di Beano pure dirette in America.

Una bambina del Romano, di nome Francesca, di anni 3, una bella biondina dal colorito sano, stava mangiando una fettina di mela quando il diretto transitò per Fontanafredda.

Poco dopo qualcuno della famiglia Romano si avvide della mancanza della bambina, mentre si constatò tosto che uno degli sportelli dello scompartimento si era aperto.

Subito si diede il segnale di allarme e fermatosi il treno con raccapriccio si vide a poca distanza, fuori del binario la bambina distesa.

Venne tosto raccolta e all'arrivo a Sacile la famiglia Romano discese colla bambina, che aveva ricevuto, per fortuna, luogo il tragitto, le prime cure dal dott. Ballico.

La bambina venne trasportata in casa del dott. Bertolissi, il quale le riscontrò una ferita lacero-contusa alla regione parietale destra con sintomi di commozione cerebrale, per cui riservò la prognosi.

Meritano di essere rilevate le amorose cure prestate dai famigliari del dott. Bertoliesi, impietositi del caso fatale.

I genitori dell'infelice bambina non si sono più mossi dal capezzale della loro adorata, e rimandarono perciò la partenza.

Da persone che viaggiavano nello stesso scompartimento, deplorarono la facilità che hanno gli sportelli, non assicurati al di fuori di aprirsi standovi appoggiati. Si presume quindi che la bambina stesse quietamente mangiandosi la mela, quando improvvisamente lo sportello si aprì e la disgraziata cadde come corpo morto sulla sottostante piattaforma.

Il dott. Ballico, medico di sezione arrivò fino a Pinzano e col treno successivo, proveniente da Venezia, tornò a Sacile e si recò all'abitazione del dott. Bertolissi per visitare la bambina.

da Palmanova

Oblazioni per l'Albero di Natale

Ecco il primo elenco delle oblazioni pervenute alla Congregazione di Carità per l'albero di Natale.

Durli Teresina lire 0 60 Segatti Giacomo 1, Famiglia Frandoni 5, Gregoratti Giulio 0.50, Colussi Giuditta 1, Del Mondo V. Malacrci 0,50, Del Mondo Antonio 0.50, Massutti Silvio 1, Elodia Monteani 1, Carolina Cerio 1, Feruglio Giacomo 1, N. N. 1, Tellini G. B. 1, O. Tamburlini 2, D'Adda conte Pietro 2, Turchetti Domenico 1, Cracchi O. 0 Ferreto Luigi 1, Colussi Luigi 1, Brunadelli Enrico 3, Visentin Silvio 2, Geremia fratelli 2, N. N. 0,20, Marzi Augusto 1, Zen Antonio 0.50, Lucia V. Michieli 2, Zanella fratelli 1, Buri Enrico 5. contessa Antonini Percotto 2, monsignor Rizzi 2, Toson Zegidio Cesare Albino 1, Ariz Sebastiano 0.50, Scrosoppi Francesco 2, Cirio Giovanni 2, De Lorenzi Dante 2, Famiglia Forlizzi 1, Michielli Rosa 5, De Biasio Umberto 5, Galligaris G. B. Sottosta 1.

All'amministrazione dell'asilo infantile pervennero moltissime oblazioni per la festa dell'Albero di Natale che avrà luogo domenica 17 corrente al «Sociale»

da Pinzano

Per il rifornimento alla Stazione di Pinzano

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ha emesso parere favorevole al progetto per la costruzione di un piano caricatore militare nella stazione di Pinzano lungo la ferrovia Spilimbergo Gemona ed al progetto per l'impianto del servizio d'acqua alla stazione di Pinzano sulla linea Spilimbergo-Gemona.

da Tarcento

Pro Croce Rossa

Fra i consiglieri del nostro Comune furono sottoscritte pro feriti e famiglie dei caduti in Tripolitania le seguenti offerte:

Scaflut cav. G. B. L. 20, Boldi Gio. 2, Musea Giulio 25, G. Pividori 5, Moriazzi Paolo 8, Volpe Volino 2, Tomiotti Celeste 2, Coianig Costino 5, Turrini Cesare 2, Iob Gregorio 10, Vanello Giov. 3, Paolini Giacomo 2, Pattini Icilio 1, Marchi Lorenzo 1, Armellini Giusto 2, Vanello Antonio 1, Bartossi Giacomo 2, Missittini Giuseppe 1, Paolini Giuseppe 2, Morgante Aldo 105, Pellissoni segretario 5. Totale L. 111.

da Ipplis

Conferenza zootecnica

Ieri nella scuola comunale, il nostro veterinario consorziale dott. Roviglia tenne alle ore 15 una pubblica conferenza sull'afta epizootica e la vaginite granulosa».

da S. Giorgio Richinvelda

Pr Croce Rossa

Oggi il nostro Sindaco ha versato alla Banca d'Italia lire 188 raccolte dell'apposito Comitato qui costituitosi «Pro famiglie morti e feriti in guerra d'Africa».

da Corno di Rosazzo

Consiglio Comunale

Si è riunito questo Consiglio Comunale con l'*intervento di dieci consiglieri* e ha preso le seguenti deliberazioni:

Ha confermato in seconda lettura l'adesione in via definitiva al Consorzio per l'acquedotto del Poiana, sempre alla condizione che il progettto relativo venga modificato nel senso di estendere la condottura dell'acqua alle frazioni di Noax e Gramogliano; nonchè l'assunzione di un mutuo estinguibile in 50 anni per far fronte alla spesa incombente al comune.

Ha nominato i revisori del conto 1911 nelle persone dei consiglieri signori Crassevigh, Ciccardi e Ildos.

Ha eletto il signor Lucca Luigi membro della Congregazione di Carità *in sostituzione* dell'uscente signor Mauro Albino.

Ha confermato alla Presidenza della Congregazione suddetta, il sig. Munzioi Valentino.

In seduta privata poi, in parziale accoglimento di analoga istanza presentata dall'ex segretario Comunale sig. Leandro Cabassi per l'aumento della pensione accordatagli, ha deliberato di concedergli pel 1912 l'uso gratuito dell'alloggio, di proprietà del Comune, in considerazione delle scarse risorse economiche dello istante e non riuscendo opportuno di tornare sulla deliberazione presa lo scorso anno con cui gli si accordò la pensione di favore — in lire 800 annue — alla quale non aveva diritto e che perciò costituì un atto di liberalità del Consiglio.

da S. Vito al Tagliamento

L'esito della mostra di bovini da macello

Ecco i risultati ufficiali delle premiazioni nella Mostra-mercato di bovini grassi da macello tenutasi in S. Vito al Tagliamento il giorno 5 dicembre 1911.

Premio speciale dello Zuccherificio di S. Vito: medaglia d'oro all'animale più grasso alimentato prevalentemente con residui di barbabietole: Amministrazione co. Panciera di Zoppola, Agenzia di S. Vito, per la vacca grassa N. 43.

Premio dell'Unione Esercenti di S. Vito: med. d'arg. dorato al proprietario che portò alla Mostra il maggior numero di capi: Amm. co. Panciera di Zoppola, predetta, per 10 capi.

Classe A. Paia buoi. — 1. Premio: med. d'oro del sig. Enrico Fantuzzi e L. 15 al bovaio. La Giuria, non trovando un paio di buoi meritevoli per finezza d'ingrasso, di questo primo premio, deliberò di assegnarlo al paio buoi di maggior peso effettivo in sostituzione del premio di diploma di med. d'oro e L. 20 stabilito dal programma (vedi più sotto).

2. Premio: med. d'arg. grande del Circolo Agricolo di S. Vito e L. 10 al bovaio; a pari merito: Amm. Gattorno (paio 116-120) ed amm. co. Panciera di Zoppola, S. Vito al Tagliamento (paio 319-323).

3. Premio: med. d'arg. piccola del Circolo Agricolo e L. 10 al bovaio: amm. Pascatti, S. Vito (paio 19-20).

4. Premio: med. di bronzo e L. 5 al bovaio: amm. co. Rotta, S. Vito (paio 459 460) ed in speciale considerazione del soggetto N. 459).

Premio speciale: pel paio buoi raggiungenti il maggior peso effettivo: med. d'oro del sig. Fantuzzi e L. 15 al bovaio: amm. Pascatti, S. Vito (buoi N. 19-20, peso quintali 19,93).

Classe B. Vacche. — 1. Premio: med. d'arg. dell'Unione Esercent. di S. Vito e L. 10 al bovaio: Amm. Zoppola (vacca N, 43).

2. Premio: med. d'arg. del Circolo Agricolo e L. 10 al bovaio: Amm. Pascatti (vacca N. 16).

3. Premio: med. di bronzo: Durigon fratelli (vacca N. 457).

da Latisana

Consiglio Comunale

Sono invitati i signori Consiglieri Comunali alla seduta che si terrà il giorno 18 corr. alle ore 4 pom. per trattare i seguenti oggetti:

1. Domanda dell'amministrazione Ospitaliera per un prestito di L. 50.000 a norma della legge 25 giugno 1911 N. 586 2. Bilancio 1912.

Il cippo commemorativo

E' arrivato il cippo commemorativo che doveva essere inaugurato nei primi di dicembre. Il ritardo deve ascriversi alla lungaggine dei lavori. Speriamo che a Natale il vessillo tricolore sventolerà sulla antenna desiderata.

Cessione dell'Officina Elettrica

Circola la voce che gli attuali proprietari dell'Officina Elettrica di S. Michele al Tagliamento, signori eredi Biaggini, l'abbiano ceduta al Marchese Massimo Mangilli di Flumignano, che la farà andare per conto proprio.

Il paese si attende un miglior servizio tanto più che pare accertato che il nuovo assuntore darà l'energia elettrica ai privati a contatore, cosa questa di grande utilità.

da Palazzolo

Bambino che annega

Verso le 14 di ieri il ragazzetto Antilo Gregorato di Giuseppe d'anni 3 stava giuocando sulla sponda del fiume Stella accidentalmente cadde nell'acqua annegando miseramente.

da Codroipo

Seduta consigliare

Ieri il Consiglio Comunale approvò il bilancio del Comune pel 1912; confermo la elargizione di Lire 400 ai prodi feriti in guerra e facendosi inscrivere a socio perpetuo della Croce Rossa; approvò la spesa di lire 2350 per la sistemazione delle cunette della frazione di Pozzo dell'Angelo; incaricò la Giunta di rinnovare le pratiche presso il Consorzio roiale e presso il Governo per risolvere la questione giuridica della roggia.

da Cividale

Elezioni operaie

Ieri ebbero luogo le elezioni di cinque consiglieri e cinque sindaci della nostra Società operaia.

Scarso il concorso e nessuna lotta, riuscì l'unica lista composta dei signori: Pozzi Tobia — Rieppi Giuseppe — Braidotti Luigi — Miani G. Batta — Bertuzzi Elia, consiglieri.

Rieppi Antonio — Baccino Ruggero — Mazzolini Lino, sindaci effettivi.

Stringer Marco e Cimenti Agostino, sindaci supplenti.

Libri, giornali, riviste

L. Sartori. — *Industria della carta* Edizione rifatta ed ampliata, di pag. VIII-458 con 148 incisioni e una tavola, Ulrico Hoepli editore, Milano, L. 3.50.

La pubblicazione della seconda edizione di questo manuale dimostra l'accoglienza favorevole avuta e prova come esso abbia risposto ad un vero bisogno essendosi esaurito in un tempo relativamente non lungo se si tiene conto della specializzazione del ramo di cui tratta.

Questo lavoro è rimasto ancora l'unico trattato del genere comparso in italia, e contiene in modo chiaro *e succinto quanto può esser utile* a chi si occupa non solo di questa industria, ma anche di industrie affini.

Pur essendosi attenuto l'A alla *maggiore* stringatezza e brevità possibili, nessuna parte anche di secondaria importanza non fu da lui trascurata; solo che in questa seconda edizione parecchi sistemi di fabbricazione e vari apparecchi caduti in disuso o quasi, furono addirittura soppressi o ridotti a più succinta esposizione.

I diversi processi, descritti sia dal lato teorico che pratico, i molti dati raccolti, assai aumentati rispetto la precedente edizione, i numerosissimi apparecchi descritti e rappresentati da bellissime incisioni, rendono questo manuale indispensabile sia al pratico che al teorico, sia al chimico che all'ingegnere progettista.

Delle molte novità apparse in questa industria negli ultimi anni l'A. ebbe cura di scegliere quelle che in modo sicuro ottennero la pratica sanzione, pure accennando anche a quelle più recenti di probabile *applicazione*.

Interi capitoli sono stati aggiunti, cosicchè il *volume, nonostante le molte* parti soppresse, aumentò di oltre 150 pagine *rispetto la edizione precedente* e in proporzione fu accresciuto anche il *numero delle incisioni*.

L'accuratezza poi dell'edizione, la nitidezza della stampa, la chiarezza dei disegni — tutti pregi per i quali va data ampia lode all'editore — concorrono a rendere il volume gradevole anche dal lato esterno e a meglio assicurarne una simpatica accoglienza e una larga diffusione.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE

L'omicidio di Visinale

Sabato cominciò la trattazione del processo contro i fratelli Venica Luigi e Luigia ed il loro famiglio Bosco accusati di omicidio premeditato in persona di certo Filip.

Appena aperta l'udienza il difensore del Bosco avv. Mossa, domandò al perito dott. Maj se era in condizioni di rispondere ai questi sulle condizioni mentali dal Bosco.

Avutane risposta negativa domandò un rinvio, il quale ad onta della opposizione del P. M. avv. Tonini venne dal Presidente co. cav. Castiglione accordato.

E così la sessione invernale della Corte d'Assise è stata chiusa.

ARTE e SPETTACOLI

Oreste Calabresi al Minerva

Oreste Calabresi il geniale comico multiforme ed esuberante che il pubblico udinese ha altra volta ammirato ed applaudito, è tornato fra noi per un periodo di recite che si inizia questa sera con la rappresentazione della «Buona Figliuola» del Lopez.

Agiscono nella commedia, col Calabresi, il Chiantoni ed il Sabbatini.

Cronaca Cittadina

ACQUEDOTTO DEL RIO GELATO

L'adunanza di sabato

Dalla cortesia di un nostro amico *riceviamo e volentieri pubblichiamo*:

Dunque il Comitato promotore per l'acquedotto del Rio-Gelato si è ieri riunito nello studio dell'Ing. Cudugnello per prendere le ulteriori decisioni riguardo alla redazione del progetto e alla costituzione del consorzio.

I membri erano al completo anzi, oltre a questi, presenziavano il co *Daniele Asquini di Fagagna* e il Sindaco di Martignacco.

Un plauso ed un encomio vanno tributato al Comitato (Cav. avv. Reinis, cav. Pecile e sig. Mattiussi) il quale comitato trascurando le proprie occupazioni, non risparmia tempo per agevolare e condurre a buon termine quest'opera grandiosa, che è seguacolo di civiltà e di umano progresso.

Anche il compianto Cav. Cedolini mise a prova la sua attività per questo scopo di vitale interesse igienico; ora lo sostituisce — nella Presidenza — il Cav. Reinis che è un valore intellettuale e dotato di una costanza non comune.

Ed è appunto all'azione indifessa ed efficace dei predetti signori se, fra non molto si potrà annoverare fra le grandiose opere del nostro Friuli, quella di cui oggi *si* parla e si discute. Nè si comprende come persone le quali vantando la pretesa di saperne più delle altre, cercano con un'opposizione sistematica e bisbetica, di ostacolare un *provvedimento* eminentemente salutare e altamente civile.

Ma già, noi non siamo i primi a impressionarci o a sorprenderci di fatti tanto sintomatici. Conosciamo la debolezza di certi uomini, il loro carattere *instabile, il loro agire infecondo*, le loro idee sconnesse, l'indole capricciosa e petulante e sappiamo che sotto il pretesto di errori tecnici o il timore di pretesi inquinamenti d'acqua, si nasconde un mal celato antagonismo, una illecita manovra per combattere ed abbattere tutto ciò che sa di altruismo.

A costoro noi diremo soltanto che non per niente quel valente professionista che è l'ing. De Toni (il quale conta nel suo attivo ben 25 progetti d'acquedotti) ha fatto degli studi seri, conscienziosi e - *speriamo - non* improficui intorno all'acquedotto del Rio Gelato; non per nulla, l'analisi chimica e batteriologica compiuta presso il Consiglio Superiore di Sanità di Roma, ha giudicato che l'acqua delle sorgenti del Rio Gelato è fra le migliori e più pure che si conoscano.

Igesimio ing. Cudugnello, profondo e provetto *conoscitore di opere idrauliche*, non avrebbe mai assunto la redazione d'un progetto così colossale qualora non avesse avuto la matematica certezza, l'indiscutibile convincimento della sufficiente quantità d'acqua, anzi di una sorgiva abbondantissima, tale da poter *alimentare anche 40 comuni* di questa vasta zona del nostro Friuli.

La falda d'acqua sotterranea del conoide del Tagliamento (disse il prof. cav. Frattini in una seduta tenuta lo scorso novembre presso la Prefettura) è tale da poter fornire il prezioso elemento a 1/3 della *provincia*.

Da Ospedaletto, quella falda, si dirama a ventaglio pel bacino morenico dove il terreno è argilloso e compatto e le sorgenti sono copiose e di qualità meravigliosa, insuperabile.

Ma non occupiamoci di coloro i quali, *approfittando della insipienza* dei loro simili, si valgono di criteri iperbolici o soggettivi per combattere un'opera di sensibilissima redenzione igienica o per snaturarne l'efficacia, l'utilità, i vantaggi profilattici della moderna medicina; non occupiamoci di chi *privo di patrimonio... tecnico*, si permette di giudicare alla stregua dei propri capricci, dei propri interessi personali, poichè, dice un vecchio adagio: «Voce d'asino, non sale in cielo».

Veniamo piuttosto a parlare dell'azione *efficace* e solerte del benemerito Comitato il quale ieri, dopo una seduta laboriosissima, è venuto nella determinazione di non occuparsi, ne curarsi di coloro i quali, da certi giornali opportunisti, con mezzucci tendenziosi, anzichenò, vorrebbero spostare *cagioni e considerazioni* indiscutibili ed obbiettive, entrate ormai favorevolmente nel dominio e nell'opinione pubblica.

Oltre a ciò lo stesso comitato ha preso atto dell'adesione, consacrata a verbale, di ben 18 Comuni i quali, con voto unanime, deliberarono di unirsi in consorzio per l'acquedotto del Rio Gelato.

Tali Comuni sono: S. Daniele, Maiano, Coseano, Dignano, Rivo d'Arcano, Fagagna, Tavagnacco, Moruzzo, Meretto di Tomba, Colloredo di Montalbano, Pagnacco, Pasian di Prato, Pasian Schiavonesco, Campoformido, Pozzuolo, Mortegliano, Martignacco S. Vito di Fagagna.

In detta seduta venne pure stabilito di portare la quantità d'acqua a 200 litri per ogni abitante, senza ricorrere — per l'immagazzinamento — all'uso dei serbatoi.

Importanti decisioni vennero prese anche nei riguardi della sorgente, che sarà protetta con sistemi moderni in modo da *eliminare qualunque* possibilità di inquinamento.

All'ing. Cudugnello è stato dato formale incarico di compilare il progetto dettagliato non più tardi del mese di febbraio p. v. per poterlo poi farlo approvare dai rispettivi Consigli Comunali e *costituire giuridicamente* il Consorzio.

Sopra una sola cosa noi dissentiamo dalle decisioni del Comitato, ed è quella di non accettare, d'ora innanzi, altri Comuni, all'infuori di quelli già annoverati. Si sarebbe desiderato che anche Feletto Umberto entrasse nella combinazione, poichè, sappiamo che quel Comune molto ne avvantaggerebbe, sia in linea igienica, come dal lato economico.

A quel gentiluomo ed esperto amministratore che è il cav. Rizzani non occorrono studi per convincersi che il Comune da lui così saviamente amministrato e guidato, dovrebbe seguire il progresso dei tempi, delle nobili ed utili iniziative, dello sviluppo igienico, della organizzazione *collettiva* e feconda.

Riepilogando si può concludere:

a) che le sorgenti del Rio-Gelato danno ottima acqua potabile e in quan*tità abbondantissima*, tale essendo il giudizio di persone autorevoli, corroborati — questo giudizio — *dagli* assaggi di professionisti dotti e competenti.

b) che entrare nell'attuale combinazione, significa datare i Comuni di uno dei *migliori* fattori di igiene a condizioni vantaggiosissime,

c) che l'acquedotto, una volta costruito, offre margine ai Comuni consorziati, poter reintegrare il capitale in breve volgere di anni perchè, con la vendita delle utenze, si viene a *creare* un cespite d'entrata non trascurabile.

L'Assemblea della "Scuola e Famiglia,,

Sabato ebbe luogo l'Assemblea ordinaria della «Scuola e Famiglia» per trattare l'ordine del giorno già pubblicato.

Il Presidente, gr. uff. prof. Domenico Pecile, fece alcune importanti comunicazioni sull'andamento dell'educatorio il quale anche quest'anno si è aperto regolarmente sotto i migliori auspici.

Chiesero d'essere ammessi 617 alunni ed il Consiglio direttivo deliberò di accoglierne 508 di cui 33 paganti per l'importo complessivo di lire 54 mensili.

Gl'inscritti vennero divisi in due sezioni, cioè una maschile ed una femminile. *Alla sezione* maschile furono assegnati 277 fanciulli, ripartiti fra sei maestre ed a quella femminile 231 fanciulle divise fra quattro insegnanti.

Il corso festivo è frequentato da 76 giovanetti e da 84 giovanette: in totale 160.

Fu approvato il bilancio preventivo per l'anno 1912 nelle seguenti risultanze: un'entrata di lire 16,525 contro un'uscita di lire 18,200 e conseguentemente un maggior fabbisogno a pareggio di lire 1675.

Si procedette infine alla nomina di cinque membri del Consiglio direttivo e a quella dei *revisori dei conti*, uscenti per anzianità.

A *consiglieri vennero rieletti*: Borgomanero avv. comm. Luigi, Pecile gr. uff. prof. Domenico, Barnaba Berlendis Lena, de Viduis Maria e di nuova elezione signora Del Fabbro-Duse Carlotta. A revisori dei conti furono rieletti Bianculli rag. Vittorio o Peressa cav. rag. Ermenegildo, effettivi ed il sig. Ostermann Gio. Batta (nuova elez.) supplente.

Società Operaia Generale

Questa sera alle ore 6 si riunisce in seduta straordinaria la Direzione della Società operaia generale per discutere e deliberare sulla Cassa Nazionale di Previdenza.

STRENNA DI NATALE !!!

Un squisito Zampone di Modena, un Panettone di Milano, mezzo chil. di Cioccolata Suisse, dieci Torroni Cremona, un chil. Frutta secca in sorte, mezzo chil. Mostarda finissima, una bottiglia Cognac, (il tutto in elegante cassettina e franco a domicilio nel Regno) per sole lire 11.75.

Inviare vaglia alla premiata Ditta *U. Ligugnana - Udine*.

N.B. - Le commissioni si ricevono a tutto il giorno 20 corr.

Sottoscrizione per una manifestazione Veneta a JEAN CARRÈRE

promossa dal giornale «L'Adriatico»

I Elenco — Sodalizio Friulano della Stampa lire 5, Galanti Efisio 2, Santi Ernesto 1, N. N. 1, Turco Vittorio 1, Valerio Italo 1, Nazzi Giuseppe 0.50, Bisattini Giovanni 1, Galliussi Ugo 0.50, Gini Giovanni 0 50, Fasano Gaspare 0.50, Pittini F.lli 1, N. N. 1, Gori Angelo 0.50, Fasano Amalia 0.50, Galanti Ugo 0 50, N. N. 0.50, Cremese Bramante 0 50, Bruno Candido 1.00, Luigi Martincigh 0.50, Anna Sporeni 0.50, Del Negro Michele 0 50, Marchetti Romeo 0 50, Giacomo Comar 0.50, Blasoni Giuseppe 1.00, Strazzolini Alberto 1.00, Degani Luigi 1.00, Galanti Luigi 0.50, Galanti Mario 0.30, Broili Olga 0.50, Cleto Lazzarini 0.50, Antonio Pellegrini 0.50, Tomadoni Giuseppe 1.00, Ditta E. Mason 1.00, Nimis Egidio *0.20, Comas Giuseppe 1.00*, Casoli Ernesto 0.20, Cogolo Luigi 0.50, *Cogolo Sebastiano 0 50, Cogolo Giovanni* 0.50, Cogolo Luisa 0 50.

Le offerte si ricevono presso la Redazione del nostro Giornale.

COMITATO FRIULANO DI SOCCORSO per i militari feriti e famiglie dei caduti in Tripolitania

XXXIII Elenco — Somma precedente L. 26.837.59 — Menazzi Vencesiao 15 Giorgio Marcovich 2, Bruno Lesine (in morte di Elvira *Casteller*) 1, Bisutti Giuseppe, studente 1, Feruglio Carlo 1, Montemerli Giuseppe 1, Ferraro Antonio 0.50, Calligaris Celestino 0.50, Liesch Ernesto 10, Mauro Pietro 3, Valentinis co. ing. Tristano 10, Savio Silvio 1. — Raccolte alla Società operaia di M. S. di Trivignano Udinese: Società operaia di M. S. di Trivignano Udinese 50, Calligaris Alessandro 10, Vittorio Tarchetti 5, Vittosio Corubolo 1. Lucio *Forte* 1, Torossi Gio. Batta 5, Luciano Torossi 3, Saccavino Umberto 1, Del Mestre Angelo 5 50, Domenico Forte 1, Torossi Antonio 1.50, Maiulini Luigi, 0 50, Antonio Mariuzzi 2, Barello Domenico 1, Maiulini Antonio 1, Turrino Antonio 1, Torossi Giuseppe (II off.) 2 50, Pez Antonio 1, Gris Luigi negoziante 2, Giovanni Forte di Franc. 2, Nonino Enrico (II off.) 0.50, Bonessi Antonio 1, Merlo Luigi 1, Ditta Pietro Contarini 100, Licinio Conti 5, E. Camosso 5, Bellini Angelo 3, Foi Silvio 2, Sandroni Carlo 2, Pilosio Egle 2, Operai della Ditta Pietro Contarini 59 15 — Totale L. 27,159,24.

Associazione Magistrale Friulana

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Magistrale Friulana è invitato alla *riunione consigliare* che avrà luogo giovedì 21 corr alle ore 10 nel solito locale della scuola di via Dante in Udine per svolgere il seguente ordine del giorno:

Nomina del Presidente, del Vice Presidente e di due Direttori. Programma di azione per il venturo anno. Congresso Magistrale Friulano in Spilimbergo. Importanti comunicazioni di alcuni consiglieri. Proposte varie degli intervenuti,

Sotto i cipressi

Ieri dopo lunga malattia cessava di vivere la sig. Giovanna Cremese madre del consigliere comunale sig. Antonio.

Alla famiglia desolata le nostre più vive condoglianze.

***

Pure ieri dopo breve malattia cessava di vivere il sig. Luigi Castellani.

Ai figli ed alla moglie le nostre condoglianze.

L'incendio del Sociale è stato doloso?

Da alcuni giorni circola in città con grande insistenza la voce che l'incendio del Sociale sia dovuto ad un male intenzionato che lo provocò scientemente. A sostegno di questa supposizione si citano due fatti. L'uno lo spalancarvi improvviso mentre l'incendio aveva già assunte proporzioni allarmanti, dell'uscio che dà in via Savorgnana. L'altro degli avvertimenti anonimi ricevuti dall'impresa alla quale era minacciato l'incendio del teatro per la fine dell'anno.

Nessuna altra prova più convincente viene portata a sostegno della affermazione suddetta, pur tuttavia il commissario di P. S. cav. Lucarelli indaga attivamente per afferrare la verità.

Ad avvalorare i sospetti si aggiunge poi il fatto che il fuoco si manifestò nella soffitta al di sopra del palcoscenico, dove non c'erano fili che potessero provocare corti circuiti, e dove quella sera, nè durante la rappresentazione nè dopo, si recò alcuna persona che avesse potuto provocare il fuoco con una disattenzione.

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE

Pubblicazioni di matrimonio — Carlo Mauro manovale con Emma Chiappo contadina — Luigi Paressotti bracciante con Regina De Marco contadina — Giuseppe Carlutti bracciante con Maria Ridolfo villica — Francesco Beghetto merciaio ambulante con Lucia Storelli Casalinga — Vittorio Chiarandini agricoltore con Maria Paoluzzi villica — Paolo Rizzi muratore con Libera Rizzi filatrice — Dott. Giuseppe Bagnara med. cond. con Maria Riveri agiata — Giuseppe Visentin fornaio con Rosa Ermacora tessitrice.

Matrimoni — Vittorio Bressanutti falegname con Gisella Bonati casalinga — Giuseppe Chiappo agricoltore con Rosa Castagnaviz contadina.

Morti — Luigi Perini fu Giacomo d'anni 63 pensionato ferrov. — Anna Pozzuolo-Merluzzi fu Pietro d'anni 77 casalinga — Maria Cantoni di Antonio d'anni 11 scolara — Edoardo Franchi di Gaetano d'anni 19 falegname — Maria Thalmann-Menini fu Francesco di anni 64 possidente — Luigi Juretich fu Giovanni d'anni 70 pensionato ferr. — Luigia Conel-Soppelsa fu Sante di anni 42 casalinga — Pierina Gaudini-Maiolini fu Angelo d'anni 56 casalinga — Vittoria Di Reggio di Antonio di mesi 9 — Fontanelle Maria ved. Benacchio fu Gio. Batta d'anni 70 casalinga — Emilia Malagi d'anni 1 e mesi 4 — Ermano Del Bianco di Giuseppe d'anni 4 — Pasqua Pellegrini ved. Comelli fu Giovanni d'anni 72 casalinga — Giovanna Fedele-De Antoni fu Giovanni d'anni 69 villica — Gio. Batta Chicco fu Valentino d'anni 70 ricoverato — Maria Tonetti-Rossi di Giuseppe d'anni 42 lattivendola — Carolina Korrach ved. Battistig fu Adalberto d'anni 79 casalinga — Cesare Jacolutti di Pietro d'anni 7 — Omobono Sgualdino fu Antonio d'anni 32 fornaciaio — Felice D'Olivo fu G. B. d'anni 70 offelliere.

Luigi Ponte fu Stefano d'anni 66 pettinacanape — Anna Zanuttini ved. Montalbano fu Giovanni d'anni 87 casalinga — Edoardo Bravo di Enrico d'anni 24 facchino — Valentino Mattioni fu Pietro d'anni 46 operaio — Maria Vida fu Carlo d'anni 64 cucitrice — Angelo Giotti di Lorenzo d'anni 4 — Domenico Franzolini fu Giuseppe d'anni 81 facchino — Teresa Canciani-Frizzi fu Giuseppe d'anni 44 casalinga — Lucia Dianan di Napoleone di giorni 6 — Emilio Cazzola di Luigi d'anni 22 cavalleggere zappatore — Luigi Draeich fu Giacomo d'anni 79 agricoltore.

Totale 39 quali 8 appartenenti ad altri Comuni. — Nati 16.

L'esito di un concorso del Touring

La Giuria, che il Touring Club Italiano volle composta oltre che dai propri, dai rappresentanti del R. Politecnico di Milano, del Collegio degli Ingegneri ed Architetti di Milano e dell'associazione Italiana per lo studio dei materiali da costruzione, ha proposto le seguenti premiazioni ai vincitori del concorso per una memoria sui materiali la massicolata, indotto dal Touring stesso.

Premio di L. 3000 e diploma alla memoria presentata col motto «simplex» dall'Ing. Carlo Oaviso di Charvonsod, Capo dell'Ufficio Tecnico Provinciale di Cuneo;

Premio di L. 2000 e diploma alla memoria presentata col motto «excelsior» degli Ingegnerà Cav. Cesare Corazza, Prof. Alessandro Roccati ed Ing. Umberto Spouzilli di Torino;

Premio di L. 1000 e diploma alla memoria presentata col motto «feci quod potui faciant meliora potentes» dell'Ing. Cav. Uff. Giuseppe Tortora, capo dell'Ufficio Tecnico Provinciale di Napoli.

Schuch in libertà

Augusto Schuch il protagonista della tragedia di via Cusignacco, che ebbe recentemente il suo epilogo in corte d'Assise, è stato ieri messo in libertà.

Egli andrà a stabilirsi a Padova.

L'arresto del Marini legittimato

Demmo tempo addietro ampi particolari dell'arresto del muratore Pietro Marini detto Sclaf di Foletto Umberto, sul quale pesa la grave accusa d'aver causata con percosse nel ventre, la morte di sua madre.

Ieri la Camera di Consiglio del nostro Tribunale, legittimò l'arresto.

Smarrimento o borseggio

Ieri mattina certo Biarti Pietro da S. Osvaldo venne ad Udine in compagnia della madre per alcuni affari.

Egli aveva in tasca un portafoglio con 1000 lire e con sua grande sorpresa allorchè si trovò in via P. Sarpi s'accorse che il portafoglio era sparito.

Il disgraziato si recò in questura a denunciar quanto gli era accaduto.

Beneficenza

La nobile sig. Giuseppina co. Ceconi di Montececon elargì alla «Scuola e Famiglia» L. 50 per acquisto indumenti agli scolari poveri dell'Educatorio.

Alla costante e generosa benefattrice la presidenza, con animo grato, porge vivi ringraziamenti.

Agli abbonati morosi

La nostra amministrazione è stata costretta in questi giorni a diramare ad alcuni abbonati morosi una circolare invitante a porsi in regola coi pagamenti.

Non è una piacevole sollecitazione, questa, nè per chi la fa, nè per chi la riceve; onde nutriamo fiducia che i nostri fedeli abbonati non vorranno triugerci a rinnovaria.

Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti *succ. Tip. Bardusco.*

I figli Antonio, Luigia, Eugenio, il genero Francesco Papa, la nuora Regina e Anèila, i nipoti e le nipoti comunicano il decesso della loro amata

GIOVANNA CREMESE-CAPELLARO

I funerali seguiranno oggi alle 4.15 movendo dalla Piazzetta dell'Ospedale Civile.

Reciprocità

S. Donà di Piave e Udine

Quando conosciamo un mezzo per aiutare i nostri vicini non tralasciamo mai di farlo e con piacere constatiamo che essi fanno altrettanto come lo prova la buona notizia *seguente. Il signor* Angelo Trentin, Via Borgo Stazione, 5 S. *Donà di Piave,* ci comunica:

«Andavo soggetto da due anni a dolori al basso dorso a lombaggine e a disturbi urinari. Soffrivo talmente alla schiena che non potevo più muovermi senza fare degli sforzi dolorosissimi. Avevo sovente dei dolori al basso ventre. Non solamente di giorno mi tormentava il mio male ma anche di notte, e molte volte non ho potuto affatto dormire tanto ero agitato e sofferente.

«Ho avuto la fortuna di far uso delle Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Centrale, Via Mercato Vecchio, Udine) e ne ottenni un risultato superiore alle mie aspettative; prima di tutto le urine *cominciavano* a chiarirsi mentre prima erano torbide e lasciavano sempre dei depositi. Poi i dolori ai reni scomparvero; adesso mangio e digerisco benissimo e devo attestare che la vostra specialità mi ha liberato dai miei disturbi ridandomi la salute. Possano questi risultati indurre tutti coloro che soffrono di mal di schiena a fare uso del vostro portentoso rimedio. (Firmato) Angelo Trentin». 3

Le Pillole Foster pei Reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 3.50 la scatola o 6 scatole per L. 19, o franco per posta indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. *Giongo,* 14, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler** Via [P]refettura, N. 6. e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

GUADAGNO 3 LIRE

e più giornaliere assicurate proprio domicilio. Cerchiamo ovunque persone attive, confezionare calzettone, maglierie nostre celerissime premiate macchine.

Età, sesso, distanza indifferente, e noi acquistiamo continuamente tutta la merce confezionata.

STOCKING COMPANY

S. Stefano - Calle Morosini 2804 - VENEZIA

Accettansi ovunque rappresentanti attivi.



F. COGOLO, callista

UNICO estirpatore dei CALLI

Via Savorgnana — UDINE

A richiesta si reca anche in Provincia.

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

ARTURO BOSETTI successore Tip. Bardusco

UDINE

UNA SCATOLA

DELLE

VERE

PASTIGLIE VALDA

bene impiegata, utilizzata a proposito

PRESERVERÀ

la vostra GOLA, i vostri BRONCHI, i vostri POLMONI

GUARIRÀ

i vostri Raffreddori di testa, Grippe, Influenza, Catarri, Bronchiti, Asma, Enfisema, Pneumoniti, ecc.

MA SOPRATUTTO

Domandate, Esigete, le

VERE PASTIGLIE VALDA

in SCATOLE

da L. 1,50, portanti il nome

VALDA

In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

PREMIATA FABBRICA

APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINA E DEPOSITO

VICENZA — Mura di Porta Nuova, N. 205 206 — NEGOZIO in Corso Principe Umberto

SUCCURSALE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO

Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

PREZZI CONVENIENTISSIMI

Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

I miei Clienti

mi scrivono tutti che da quando portano le mie **Maglierie Igieniche Herion** *stanno meglio e non soffrono neanche semplici raffreddori.*

Unico depositario per UDINE *la ditta* **Paolo Gaspardis,** *di* UDINE, Via Mercatovecchio.

LIEBIG



Siete nel vostro pieno diritto di rifiutare una marca di Estratto di carne di cui l'origine e la composizione non sono garantite. L'ESTRATTO DI CARNE «LIEBIG» è l'unico Estratto di cui la qualità e la purezza sono garantite da due autorità di fama universale. Inoltre la riputazione della Compagnia Liebig, che data da circa mezzo secolo, rappresenta un'altra garanzia.

Presso la tipografia Arturo Bosetti (succ. Bardusco) si assume qualsiasi lavoro specialità in commercio.

La réclame è l'anima del commercio



ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

TORINO 1911

GRAND PRIX

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo ISCHIROGENO ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. **ONORATO BATTISTA** di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.° 119, palazzo proprio.

Mezzo secolo d'ottimo successo

Certificati d'Illustri Clinici

Contro le **TOSSI** usate le

Vittoriose Sentenze di Tribunali

contro imitatori

PASTIGLIE MARCHESINI Dott. NICOLA di BOLOGNA

Centesimi **60** *la scatola di* **12 pastiglie** *e Lire* **1.20** *la* **doppia di 24** *con istruzione e dose in 8 lingue.*

MEDAGLIA D'ORO - 1911 ESPOSIZIONE TORINO 1911 - G. BELLUZZI - BOLOGNA

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare [nella] LICHINA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per a 60 ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata inimitabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile. ... 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 3[45]

Gotta - Reumi - Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0/0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfione alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.

Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei gottosi ed artitrici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi bronco-alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA, si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. — Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345

Le malattie di stomaco e dell'intestino con l'ANTISEPTOLO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 30, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lente digestione, pirosi) costa lire 18 antecipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Sangue guasto malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA SMILACINA Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0/0) unità a joduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congeniche ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. joduro costa lire 21 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Il diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le PILLOLE LITINATE VIGIER ed il RIGENERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli.

Calvizie - Canizie, alopecia, forfora o simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouraud. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 antecipata; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RIGENERATORE con i GRANULI di STRICNINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi l'*Acanthea virilis* innocua. Costa lire 10. antecipate.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità *Lombardi e Contardi* a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere [che] riflettono i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.